
Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001

Parte Generale

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unichimica s.r.l.
Data di approvazione: 02/05/2017



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

Sommario

1	IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001	4
1.1	Breve disamina sulla normativa	4
1.2	Sanzioni previste	8
1.2.1	Le sanzioni pecuniarie	8
1.2.2	La confisca del prezzo o del profitto del reato	9
1.2.3	Le sanzioni interdittive	10
1.2.4	La pubblicazione della sentenza di condanna	12
1.3	Il modello organizzativo come esimente di responsabilità	12
1.4	I Codici di Comportamento delle associazioni di categoria	15
2	IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI UNICHIMICA S.R.L.	16
2.1	Funzione, principi ispiratori, elaborazione ed approvazione del Modello	16
2.2	Obiettivi del Modello	19
2.3	Verifica ed Aggiornamento del Modello	19
3	L'ORGANISMO DI VIGILANZA INTERNO	21
3.1	Individuazione dell'Organismo di Vigilanza	21
3.2	Compiti e Poteri dell'Organismo di Vigilanza (artt. 6 e 7 D. Lgs. 231/01)	23
3.3	Flussi Informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza	26
3.4	Reporting dell'Organismo di Vigilanza	29
3.5	Durata in carica dell'Organismo di Vigilanza	31
3.6	Sospensione dall'Organismo di Vigilanza	31
3.7	Revoca dall'O.d.V.	31
3.8	Dimissioni dell'O.d.V.	32
3.9	Convocazione O.d.V.	32
3.10	Modalità di funzionamento	32
3.11	Verbalizzazione delle sedute	32
3.12	Autonomia finanziaria	33
4	DIFFUSIONE DEL MODELLO E FORMAZIONE DELLE RISORSE	34
4.1	Nei confronti dei soggetti in posizione apicale e dei Dipendenti	34
4.2	Nei confronti dei Consulenti / collaboratori esterni e partner	35
4.3	Attività di formazione	36
5	SISTEMA DISCIPLINARE	39
5.1	Obiettivi del sistema disciplinare	39
5.2	Struttura del sistema disciplinare	39

5.2.1	Nei confronti degli Amministratori e del Sindaco/Revisore unico e relative misure applicabili	39
5.2.2	Nei confronti dei dirigenti e relative misure applicabili.....	39
5.2.3	Nei confronti del lavoratori dipendenti a tempo indeterminato	40
5.2.4	Nei confronti dell'organo amministrativo.	42
5.2.5	Nei confronti di Consulenti / Collaboratori esterni.....	43
5.2.6	Nei confronti di partner commerciali e finanziari	43
5.2.7	Nei confronti dell'Organismo di Vigilanza	43
6	IL CODICE ETICO	44



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

1 IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001

1.1 Breve disamina sulla normativa

Il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità cd. amministrativa degli enti (con ciò intendendosi anche le imprese, particolarmente in forma di società) per alcuni reati commessi, nel loro interesse o vantaggio, da determinati soggetti ad essa collegati: preposti, dipendenti o anche soggetti in rapporto funzionale con l'ente stesso. Tale responsabilità si aggiunge, e non si sostituisce, alla responsabilità della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito.

In particolare il decreto ha previsto che l'accertamento della responsabilità delle imprese per illeciti amministrativi dipendenti da reato debba avvenire nell'osservanza delle norme richiamate al Capo III del decreto stesso nonché *"secondo le disposizioni del codice di procedura penale e del D. Lgs. 28 luglio 1989 n. 271 in quanto compatibili"* (Art. 34).

Inoltre all'impresa *"si applicano le disposizioni processuali relative all'imputato, in quanto compatibili"*.

Lo scenario normativo precedente all'introduzione di tale decreto non prevedeva misure sanzionatorie rivolte nei confronti dell'attività d'impresa, con la conseguenza che, nell'ipotesi di un reato commesso da un organo o da un preposto dell'ente si faceva riferimento soltanto alla responsabilità diretta della persona fisica autrice materiale dell'illecito, sempre che quest'ultima risultasse identificabile nonostante il complesso organigramma dell'impresa. Ai fini di un'eventuale responsabilità patrimoniale dell'azienda soccorreva soltanto il combinato disposto di cui all'art. 197 c.p. e all'art. 6 co. 3 della legge 698/81 allorché era prevista in capo alle persone giuridiche un'obbligazione civile in caso di insolvenza del condannato per il pagamento della multa o dell'ammenda, qualora fosse pronunciata condanna per reato contro chi avesse la rappresentanza o l'amministrazione della persona giuridica sempre che la condotta delittuosa avvenisse nell'interesse dell'ente stesso.

Questo assetto normativo cominciava a cedere il passo di fronte ad un'impellente regolamentazione comunitaria che imponeva agli stati membri una legislazione *ad hoc* riguardo la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche distinta e parallela rispetto

Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>



a quella ascrivibile alle singole persone fisiche titolari di cariche di vertice e di responsabilità in capo all'azienda si è assistito, pertanto, in tempi recenti, anche in Italia, al superamento, nella sostanza del tradizionale principio del "*societas delinquere non potest*" ritenuto ormai incompatibile con l'evoluzione del diritto in ambito europeo. In considerazione di quanto sopra il Legislatore ha introdotto anche nel nostro ordinamento un'autonoma responsabilità dell'ente collettivo derivante da reato, oggi contemplata dal D.Lgs. n. 231/2001.

Nella configurazione data a questa nuova forma di responsabilità, il fatto di reato è sempre quello previsto dalla norma incriminatrice e commesso da una persona fisica. Tuttavia, nel caso in cui la legge esplicitamente preveda per tale reato la responsabilità dell'ente e in concreto questo sia stato commesso nel suo interesse o a suo vantaggio si verifica un illecito amministrativo dipendente dal reato di cui l'ente stesso è responsabile.

L'ambito di applicazione, dal punto di vista soggettivo, è quindi piuttosto vasto: soggetti destinatari della nuova disciplina, secondo il dettato normativo, sono gli enti forniti di personalità giuridica, le società e associazioni, quest'ultime anche se prive di personalità giuridica

La *ratio* della riforma, per espressa ammissione del Legislatore, è quella di coinvolgere il patrimonio degli enti e, in definitiva, gli interessi economici dei soci, nella punizione di alcuni illeciti penali, realizzati nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso, al fine di richiamare i soggetti interessati ad un maggiore (auto)controllo della regolarità e della legalità dell'operato aziendale in funzione preventiva.

Secondo il principio di legalità, solo i reati espressamente indicati dalla legge generano la responsabilità degli enti; si tratta, per quanto qui interessa, dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 **all'articolo 24**, ovvero di malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico, di indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee, di truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee, di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e di frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico,(ad es. finanziamenti per la formazione, sgravi contributivi, finanziamenti alle PMI, etc.); **all'articolo**



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

24-bis, relativo ai reati informatici; **all'art. 24-ter** "*delitti di criminalità organizzata*"; **all'articolo 25**, ovvero di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione; **all'articolo 25-bis** ovvero falsità in monete, carte di pubblico credito e in valori di bollo; **all'art. 25-bis.1** delitti contro l'industria ed il commercio; **all'articolo 25-ter** riguardante una buona parte dei reati societari oggetto della revisione legislativa del 2002 (quali false comunicazioni sociali, operazioni in pregiudizio ai creditori, etc.) e per il delitto di omessa comunicazione del conflitto d'interessi previsto dall'articolo 2629-*bis* del codice civile a questo proposito bisogna aggiungere che la Legge 27 maggio 2015 n. 69 nell'apportare delle modifiche al reato di **false comunicazioni sociali** e alle norme collegate all'interno del codice civile, ha previsto - all'articolo 12 - anche delle "*modifiche alle disposizioni sulla responsabilità amministrativa degli enti in relazione ai reati societari*" che saranno ampiamente analizzate nella parte speciale; **all'articolo 25-quater** circa i delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, o comunque in violazione dell'articolo 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999; **all'articolo 25-quater.1** riguardo i reati di pratiche di mutilazione degli organi sessuali femminili; **all'art. 25-quinques** per i delitti contro la personalità individuale in materia di schiavitù e di plagio, nonché di pedo-pornografia; **all'articolo 25-sexies** per i reati c.d. di "*market abuse*", ovvero di *insider trading* e di manipolazione del mercato, introdotti per effetto dell'estensione del D.Lgs. n. 231/2001 alle ipotesi di reato contenute agli articoli 184-187 del D.Lgs. n. 58/1998 (cosiddetto T.U.F.); **all'articolo 25-septies** circa i reati di lesioni colpose gravi e gravissime e di omicidio colposo per violazione della normativa antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro e **all'articolo 25-octies** relativo ai reati di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e utilizzo di beni o altre utilità derivanti da fatto illecito. Le riforme più recenti prevedono inoltre l'introduzione del reato presupposto di cui **all'art. 25-novies** (delitti in materia di violazione del diritto d'autore) e **all'art. 25-decies** (induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria) prevedendo una responsabilità dell'ente in caso di realizzazione di reati di intralcio alla giustizia.

Il 16 Agosto 2011 è inoltre entrato in vigore il Decreto Legislativo n.121 del 7 Luglio 2011 che recepisce le direttive 2008/99 e 2009/123, che danno seguito, a loro volta, all'obbligo imposto dall'Unione europea di incriminare comportamenti fortemente pericolosi per l'ambiente, sanzionando penalmente condotte illecite individuate dalla direttiva (e fino ad oggi non previste come reati) ed introducendo la responsabilità delle persone giuridiche per i **reati ambientali**.

I reati ambientali sono rubricati all'**art. 25-undecies del D.Lgs. n. 231/2001**. A questo proposito bisogna specificare che la Legge 22 maggio 2015 n. 68 recante disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente (G.U. Serie Generale n.122 del 28-5-2015) oltre ad aver modificato in maniera significativa il D.Lgs.152/2006, ovvero il testo unico ambientale (ad esempio integrandovi un'intera sezione dedicata alla disciplina sanzionatoria), ha introdotto all'interno del codice penale un lungo elenco di reati ambientali (collocati nel nuovo Titolo VI-bis intitolato "Dei delitti contro l'ambiente"), una buona parte dei quali è configurato dalla Legge stessa come reato-presupposto atto a far scattare la responsabilità amministrativa dell'impresa, con conseguente modificazione e integrazione dell'articolo 25-undecies del **D.Lgs. n. 231/2001**. La nuova normativa ha introdotto pertanto quali fattispecie per la responsabilità amministrativa i reati presupposto di cui all'art. 452-bis c.p. (inquinamento ambientale), art. 452-quater c.p. (disastro ambientale), art. 452-quinques c.p. (delitti colposi contro l'ambiente), art. 452-octies c.p. (delitti associativi aggravati), art. 452-sexies c.p. (traffico ed abbandono di materiale ad alta radioattività).

Con l'approvazione del D.Lgs. n. 109/2012, è stato introdotto l'**art. 25- duodecies** recante sanzioni atte a contrastare l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno nel paese ospitante è irregolare nella fattispecie limitata di cui all'aggravante dell'articolo 22, comma 12-bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

Con l'approvazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012, in vigore a partire dal 28/11/2012,

sono stati introdotti nel D.Lgs. n. 231/01 i reati di “*corruzione tra privati*” e di “*induzione indebita a dare o promettere utilità*”.

La norma introduce alcune integrazioni al c.d. “*catalogo dei reati presupposto*” della responsabilità amministrativa degli enti, ex D.Lgs. n. 231/2001 e, più precisamente, **all’art. 25, comma 3**, viene inserito il richiamo al nuovo art. 319-*quater* codice penale; mentre **all’art. 25-ter, comma 1**, viene aggiunta la lett. *s-bis* che richiama il nuovo delitto di corruzione tra privati nei casi previsti dal novellato terzo comma dell’art. 2635 codice civile.

1.2 Sanzioni previste

L’accertamento della responsabilità prevista dal decreto 231 espone l’ente a diverse tipologie di sanzioni, che, in base al principio di legalità (art. 2 D.Lgs. n. 231/2001), devono essere individuate dal Legislatore.

Sul piano patrimoniale, dall’accertamento dell’illecito dipendente da reato discende sempre l’applicazione di una sanzione pecuniaria e la confisca del prezzo o del profitto del reato, anche per equivalente.

1.2.1 Le sanzioni pecuniarie

La determinazione delle sanzioni pecuniarie irrogabili ai sensi del Decreto si fonda su un sistema di quote.

Per ciascun illecito, infatti, la legge in astratto determina un numero minimo e massimo di quote, sul modello delle cornici edittali che tradizionalmente caratterizzano il sistema sanzionatorio.

L’articolo 10 del D.Lgs. n. 231/2001 si limita a prevedere che il numero di quote non può mai essere inferiore a 100 e superiore 1000 e che l’importo delle singole quote può oscillare tra un minimo di circa 258,00 euro a un massimo di circa 1.549,00 euro.

Sulla base di queste coordinate il giudice, accertata la responsabilità dell’ente, determina la sanzione pecuniaria applicabile nel caso concreto.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it http://www.unichimica.it

La determinazione del numero di quote da parte del giudice è commisurata alla gravità del fatto, al grado di responsabilità dell'ente, all'attività eventualmente svolta per riparare le conseguenze dell'illecito commesso e per prevenirne altri. L'importo delle singole quote è invece fissato in base alle condizioni economiche e patrimoniali dell'ente, al fine di garantire l'effettività della sanzione.

1.2.2 La confisca del prezzo o del profitto del reato

Nei confronti dell'ente è sempre disposta, con la sentenza di condanna, la confisca del prezzo o del profitto del reato, salvo che per la parte che può essere restituita al danneggiato. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dai terzi in buona fede.

Quando non è possibile eseguire la confisca sui beni costituenti direttamente prezzo o profitto del reato, la stessa può avere ad oggetto somme di denaro, beni, o altre utilità di valore equivalente al prezzo o al profitto del reato.

In via cautelare, può essere disposto il sequestro delle cose che, costituendo prezzo o profitto del reato o loro equivalente monetario, sono suscettibili di confisca.

Come evidenziato dalla giurisprudenza (Cass., VI sez. pen., sent. n. 34505 del 2012), per ordinare il sequestro preventivo il giudice deve valutare la concreta fondatezza dell'accusa e ravvisare gravi indizi di responsabilità dell'ente.

Inoltre, il principio di tassatività degli illeciti e delle sanzioni previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 impedisce il sequestro cautelare di somme costituenti il profitto di illeciti penali estranei al catalogo dei reati-presupposto. Ciò vale anche quando la pubblica accusa qualifichi tali illeciti come delitti-scopo dell'associazione per delinquere, che invece costituisce reato-presupposto della responsabilità dell'ente ai sensi dell'articolo 24-ter del decreto 231 (così Cass., VI sez. pen., sent. n. 3635 del 2014).

In tale ultima pronuncia, poi, il principio di irretroattività è stato invocato per chiarire che non può essere sequestrato né confiscato il profitto derivante da condotte anteriori all'entrata in vigore della norma che include un determinato reato nell'elenco di quelli determinanti la

responsabilità dell'ente: conta il momento di realizzazione della condotta incriminata, non quello di percezione del profitto.

In tema di sequestro preventivo, occorre infine evidenziare l'inserimento di un comma *1-bis* nell'articolo 53 del decreto 231, aggiunto in sede di conversione del Decreto Legge n. 101 del 2013 (ai sensi della legge n. 125/2013). La disposizione prevede che, in caso di sequestro finalizzato alla confisca per equivalente ex articolo 19, comma 2, del decreto 231, il custode giudiziario consente agli organi societari di impiegare società, aziende, titoli, quote azionarie o somme liquide oggetto di sequestro per garantire la continuità e lo sviluppo aziendale.

La gestione di tali beni, dunque, di regola rimane in capo agli organi sociali, mentre solo in caso di violazione della destinazione ai fini di sviluppo e continuità aziendale è prevista la devoluzione di poteri gestori in capo a un amministratore giudiziario. Quest'ultimo, di conseguenza, esercita un potere di sola vigilanza sull'attività degli organi societari, fungendo da raccordo tra l'autorità giudiziaria e l'impresa.

Malgrado sia frutto di un intervento normativo emergenziale, il nuovo comma *1-bis* dell'articolo 53 costituisce espressione del tentativo di bilanciare le esigenze penal-preventive sottese al D.Lgs. n. 231/2001 con le garanzie di tutela dell'integrità patrimoniale degli operatori economici e della libertà di iniziativa economica costituzionalmente sancita.

1.2.3 Le sanzioni interdittive

Nei casi previsti dalla legge il giudice penale può applicare le sanzioni interdittive, particolarmente afflittive poiché colpiscono la stessa attività dell'ente.

A tal fine è necessaria anzitutto l'espressa previsione normativa della possibilità di comminare una sanzione interdittiva a seguito della commissione del reato presupposto in concreto realizzato.

Occorre, poi, che il reato dell'apicale abbia procurato all'ente un profitto di rilevante entità, che il reato del sottoposto sia stato determinato o agevolato da gravi carenze organizzative oppure che vi sia stata reiterazione degli illeciti.

Le sanzioni interdittive possono consistere:



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

- a. nell'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- b. nella sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- c. nel divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- d. nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- e. nel divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Considerata l'elevata invasività per la vita dell'ente, le sanzioni interdittive non possono essere applicate dal giudice in maniera generalizzata e indiscriminata.

Come riaffermato in giurisprudenza (Cass., VI sez. pen., sent. n. 20560 del 2010), tali misure devono essere riferite allo specifico settore di attività dell'ente in cui è stato realizzato l'illecito. Inoltre, esse devono essere modulate in ossequio ai principi di adeguatezza, proporzionalità e sussidiarietà.

Questo principio di necessario frazionamento delle sanzioni interdittive si deduce dall'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2001, che chiarisce che *"le sanzioni interdittive hanno ad oggetto la specifica attività alla quale si riferisce l'illecito dell'ente"*; dall'articolo 15, comma 2, che introduce una simile previsione con riferimento alla sanzione, sostitutiva dell'interdizione, rappresentata dal commissariamento dell'ente, nonché dall'art. 69, comma 2, secondo cui la sentenza che applichi sanzioni interdittive *"deve sempre indicare l'attività o le strutture oggetto della sanzione"*, escludendo che possa indifferentemente coinvolgere ogni settore in cui l'ente opera.

I principi appena enunciati devono trovare applicazione a maggior ragione in fase cautelare. Essa, infatti, è strettamente funzionale all'applicazione delle sanzioni interdittive e governata dai medesimi principi. Inoltre, in questa fase, i fatti contestati all'ente ai fini della responsabilità da reato sono ancora in fase di accertamento.

Peraltro, le sanzioni interdittive non si applicano se, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, l'ente ha riparato le conseguenze del reato, ai sensi dell'articolo

Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>



17 del decreto 231. In particolare, a tal fine, occorre che l'ente abbia: *i)* risarcito integralmente il danno ed eliminato le conseguenze dannose o pericolose del reato ovvero si sia adoperato in tal senso; *ii)* adottato e attuato un modello organizzativo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi; *iii)* messo a disposizione il profitto conseguito.

1.2.4 La pubblicazione della sentenza di condanna

Infine il giudice, se applica le sanzioni interdittive, può anche disporre la pubblicazione della sentenza di condanna, misura capace di recare un grave impatto sull'immagine dell'ente.

1.3 Il modello organizzativo come esimente di responsabilità

E' bene precisare che la responsabilità amministrativa dell'ente sorge quando la condotta sia posta in essere da soggetti legati all'organizzazione collettiva da relazioni funzionali classificate dalla legge in due categorie: quella facente capo ai "*soggetti in cd. posizione apicale*", che comprende pertanto i vertici dell'ente, e quella riguardante "*soggetti sottoposti all'altrui direzione*". La legge **esonera dalla responsabilità** l'ente qualora dimostri di aver **adottato ed efficacemente attuato**, prima della commissione del reato, **modelli di organizzazione, gestione e controllo** idonei a prevenire la realizzazione degli illeciti penali considerati.

A questo proposito il nuovo **Testo Unico di cui al D. Lgs. n. 81/2008, all'art. 30** ben individua la necessità da parte delle imprese dell'adozione di un modello organizzativo avente le caratteristiche previste dal D.Lgs. n. 231/2001 ed idoneo a prevenire la commissione di reati conseguenti all'inosservanza della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tale esimente opera diversamente a seconda che i reati siano commessi da soggetti in posizione apicale o soggetti sottoposti alla direzione di questi ultimi.

Circa l'ipotesi di reati commessi da soggetti in posizione "apicale", l'esclusione della responsabilità prevede essenzialmente tre condizioni:



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it http://www.unichimica.it

- che sia stato formalmente adottato quel sistema di regole procedurali interne costituenti il **modello**;
- che il modello risulti astrattamente **idoneo** a “*prevenire reati della specie di quello verificatosi*”;
- che tale modello sia stato **attuato** “*efficacemente prima della commissione del reato*”.

Le ulteriori condizioni legali possono essere considerate specificazioni dei requisiti di idoneità e di efficace attuazione o rappresentare una loro conferma.

Si richiede infatti:

- che sia stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (c.d. Organismo di Vigilanza);
- che le persone abbiano commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e gestione, e non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’organismo di controllo.

Nel caso di reati commessi da soggetti sottoposti, la responsabilità dell’ente interviene se vi è stata inosservanza da parte dell’ente degli obblighi di direzione e vigilanza; tale inosservanza è **esclusa** dalla legge se l’ente ha **adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo** idoneo a prevenire reati.

Quindi, sia nel caso di reati commessi da apicali che da sottoposti, **l’adozione e l’efficace attuazione** da parte dell’ente **del modello organizzativo, di gestione e controllo è condizione essenziale**, anche se non sempre sufficiente, per evitare la responsabilità cd. amministrativa dell’ente medesimo.

Il D.Lgs. n. 231/2001 prevede che i Modelli di organizzazione, gestione e controllo possono essere adottati dalle singole imprese in conformità a codici di comportamento redatti dalle **Associazioni di categoria** degli enti che abbiano ottenuto la certificazione d’idoneità da parte del Ministero della Giustizia. Le Associazioni di categoria possono, infatti, predisporre **linee guida generali** volte a fornire indicazioni e suggerimenti utili alla predisposizione dei singoli modelli organizzativi e richiederne l’“approvazione” da parte del Ministero della Giustizia. Le



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it http://www.unichimica.it

maggiori Associazioni di categoria, tra le quali **Confindustria** – associazione di riferimento per le aziende industriali – hanno già provveduto ad elaborare propri documenti e a comunicarli al Ministero della Giustizia. Il presente modello organizzativo tiene conto delle linee guida di Confindustria aggiornate al marzo 2014.

Sebbene il D.Lgs. n. 231/2001 non riconosca espressamente a tali documenti un valore regolamentare vincolante né presuntivo, è di tutta evidenza come una corretta e tempestiva applicazione costituirà un punto di riferimento per le decisioni giudiziali in materia.

Per essere aderente alla previsione legislativa ed esplicitare quindi la sua funzione di esimente, il modello dovrà essere, per la sua fase di predisposizione, adattato caso per caso, in relazione alla particolare struttura organizzativa dell'ente, del mercato in cui opera e in dipendenza della sua dimensione, non essendo possibile fornire un modello che sia valevole per tutti i tipi di enti; tale modello dovrà inoltre, in fase applicativa, essere adeguatamente attuato, verificato ed aggiornato dall'azienda in adempimento a quanto richiesto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 231/2001.

Il Decreto in questione, pertanto, sviluppa un modello di colpevolezza di organizzazione da intendersi come rimproverabilità dell'ente per non aver adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire la circostanza che le persona fisiche interne alle strutture dell'ente commettano reati della specie di quelli definiti come "*presupposto*" ed elencati nella normativa. In altre parole qualora la società dimostri di aver adottato degli efficaci modelli organizzativi per evitare la commissione dei reati questa andrà esente da sanzione, proprio perché la presenza di tale modello traduce l'impegno della società nell'arginare le eventuali condotte criminali commesse al suo interno e, per tale motivo, non è rimproverabile da parte dell'ordinamento.

Si segnala infine che, come in ogni situazione con implicazioni di carattere legale, e conformemente ai principi di buona amministrazione, le attività dell'ente in materia di modello organizzativo devono essere idoneamente documentate per iscritto, al fine di poterne definire il carattere oggettivo e per poterne offrire adeguata prova processuale in caso di necessità.

**Unichimica srl - Unipersonale**

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

1.4 I Codici di Comportamento delle associazioni di categoria

La legge consente alle Associazioni di categoria l'individuazione di linee guida generali, definiti Codici di Comportamento, per la costruzione dei modelli organizzativi; anche se la legge non riconduce espressamente a tali Linee Guida un valore regolamentare vincolante né presuntivo, è di tutta evidenza come una loro corretta e tempestiva applicazione diventerà punto di riferimento per le decisioni giudiziali in materia.

Nel caso di specie sono state prese in considerazione le Linee Guida sviluppate e pubblicate da Confindustria per le aziende associate, divenute efficaci in seguito al compimento del procedimento descritto dal Regolamento di attuazione del decreto legislativo in esame – Decreto ministeriale 26 giugno 2003, n. 201, le linee guida prese in considerazione sono quelle relative all'ultimo aggiornamento di marzo 2014.

2 IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI UNICHIMICA S.R.L.

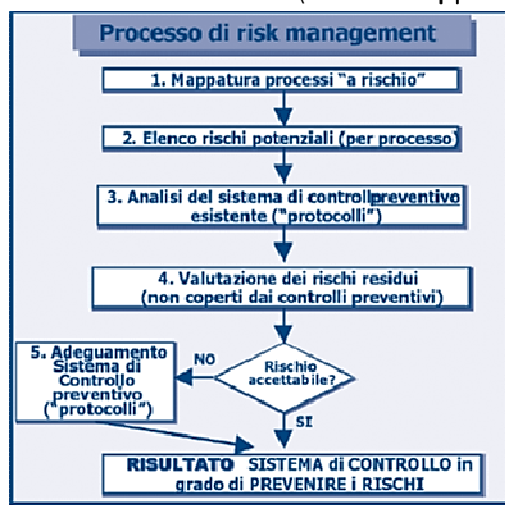
2.1 Funzione, principi ispiratori, elaborazione ed approvazione del Modello

Sebbene l'adozione del Modello rappresenti solo una facoltà, UNICHIMICA S.R.L., si è determinata nel procedere all'elaborazione e costruzione del presente Modello, al duplice fine di adeguarsi alle finalità di prevenzione indicate dal Legislatore e di proteggere, dagli effetti negativi derivanti da un'inopinata applicazione di sanzioni, gli interessi dei Soci, degli Amministratori e, in ultima analisi, di tutta l'azienda nel suo insieme.

UNICHIMICA S.R.L. ritiene, inoltre, che l'adozione del Modello costituisca un'opportunità importante di verifica, revisione ed integrazione dei processi decisionali ed applicativi aziendali, nonché dei sistemi di controllo dei medesimi, rafforzando l'immagine di correttezza e trasparenza alla quale si è sempre orientata l'attività aziendale.

A tal fine l'Organo Amministrativo, avvalendosi dell'assistenza e consulenza delle strutture aziendali e di professionisti esterni, ha dato avvio al lavoro di analisi e di preparazione del Modello, lavoro che si è articolato nelle seguenti fasi:

- Identificazione delle aree di rischio aziendali; questa fase ha comportato l'identificazione dei processi operativi nelle varie aree di attività aziendale, mediante l'esame della documentazione aziendale di rilievo e interviste mirate con i soggetti chiave nell'ambito della struttura aziendale, e la verifica di tali processi operativi alla luce delle fattispecie di illecito previste dalla legislazione di cui si tratta (fase di **mappatura dei processi a rischio**):



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
 Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
 Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
 e-mail: info@unichimica.it http://www.unichimica.it

- Verifica delle procedure operative e di controllo esistenti a livello aziendale ed identificazione delle azioni di miglioramento, individuando modifiche ed integrazioni necessarie/opportune (fase di **gap analysis**), nella predisposizione del modello, di importanza centrale è stata, quindi, l'analisi del manuale di organizzazione e delle procedure in essere al fine di verificare se le stesse fossero compatibili con le esigenze di prevenzione, dissuasione e controllo di cui al D. Lgs. 231/01.

Le componenti sopra descritte devono integrarsi organicamente in un'architettura del sistema che rispetti una serie di principi di controllo, e più specificatamente tali principi si sostanziano nelle seguenti direttive di base:

1. *“Ogni operazione, transazione, azione deve essere: verificabile, documentata, coerente e congrua”.*

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale su cui si possa procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa. La salvaguardia di dati e procedure in ambito informatico può essere assicurata mediante l'adozione delle misure di sicurezza già previste dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) per tutti trattamenti di dati effettuati con strumenti elettronici. L'articolo 31 del Codice, infatti, prescrive l'adozione di misure di sicurezza tali da ridurre al minimo *“i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta”.*

2. *“Nessuno può gestire in autonomia un intero processo”.*

Il sistema deve garantire l'applicazione del principio di separazione di funzioni, per cui l'autorizzazione all'effettuazione di un'operazione deve essere sotto la responsabilità di persona diversa da chi contabilizza, esegue operativamente o controlla l'operazione. Inoltre, occorre che:

- a nessuno vengano attribuiti poteri illimitati;

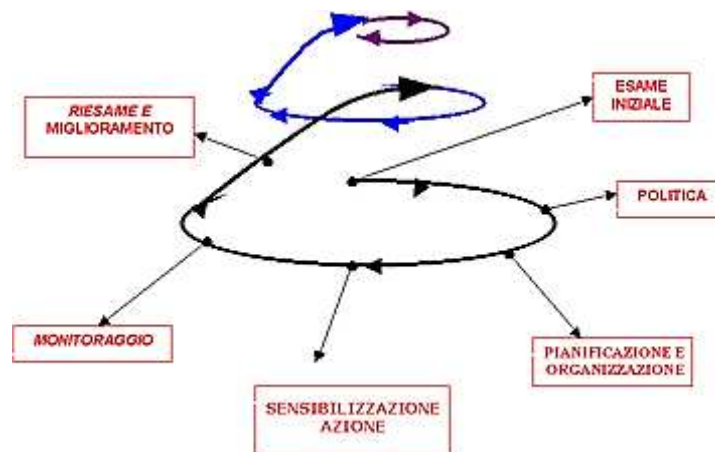
- i poteri e le responsabilità siano chiaramente definiti e conosciuti all'interno dell'organizzazione;

- i poteri autorizzativi e di firma siano coerenti con le responsabilità organizzative assegnate e opportunamente documentati in modo da garantirne, all'occorrenza, un'agevole ricostruzione a posteriori.

3. "I controlli devono essere documentati".

Il sistema di controllo dovrebbe prevedere un sistema di *reporting* (attraverso la redazione di verbali) adatto a documentare l'effettuazione e gli esiti dei controlli, anche di supervisione.

In particolare, i principi di controllo (ovvero di gestione regolata) possono riassumersi nello schema generale sotto riportato.



- Individuazione dei soggetti aziendali ai quali conferire l'incarico di **Organo di Controllo**.
- **Predisposizione del Modello** e di alcuni rilevanti componenti autonomi, quali il Codice Etico, prevedendo l'aggiornamento progressivo e periodico delle singole procedure e protocolli aziendali operativi.

2.2 Obiettivi del Modello

Con l'adozione del Modello Organizzativo sviluppato, UNICHIMICA S.R.L. si pone l'obiettivo principale di costituire un sistema strutturato atto a prevenire la commissione di reati, nell'ambito di attività proprie dell'operatività aziendale, ritenute per così dire "sensibili" e che trovano piena realizzazione nell'ambito delle cosiddette aree di rischio in modo tale da disporre di un sistema strutturato di procedure e controlli che riduca, tendenzialmente eliminandolo, il rischio di commissione dei reati presupposto.

Infatti, la commissione dei reati rilevanti e dei comportamenti illeciti in genere è comunque contraria alla volontà di UNICHIMICA S.R.L., come dichiarato nel Codice Etico e qui confermato, e comporta sempre un danno per l'azienda, anche se essa possa apparentemente ed erroneamente essere considerata nell'interesse o a vantaggio della medesima.

Il Modello quindi predispone gli strumenti per il monitoraggio dei processi a rischio, per un'efficace prevenzione dei comportamenti illeciti, per un tempestivo intervento aziendale nei confronti di atti posti in essere in violazione delle regole aziendali, e per la adozione dei necessari provvedimenti disciplinari di sanzione e repressione.

Una funzione importante del modello oltre a quella di fungere da causa di esclusione di responsabilità è, pertanto, quella di dissuasione relativamente alla realizzazione di attività criminali nonché di realizzazione di un puntuale sistema di controllo di gestione peraltro, prendendo proprio le mosse dal sistema di proceduralizzazione delle attività già proprio della società.

2.3 Verifica ed Aggiornamento del Modello

Il Modello è stato espressamente costruito per UNICHIMICA S.R.L. sulla base della situazione attuale delle attività aziendali e dei processi operativi. Esso è uno strumento vivo e corrispondente alle esigenze di prevenzione e controllo aziendale; in conseguenza, deve provvedersi alla periodica verifica della rispondenza del Modello alle predette esigenze,



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

provvedendo quindi alle integrazioni e modifiche che si rendessero di volta in volta necessarie.

Una prima verifica particolarmente approfondita sarà effettuata dopo una prima fase temporale di applicazione, di durata sufficientemente significativa, onde poter disporre della controprova operativa del Modello. La verifica si rende inoltre necessaria ogniqualvolta intervengano modifiche organizzative aziendali significative, particolarmente nelle aree già individuate come a rischio.

Le verifiche sono svolte dall'Organismo di Vigilanza, che all'occorrenza può avvalersi della collaborazione e assistenza di professionisti esterni, per poi proporre all'Organo Amministrativo le modifiche opportune.

Eventuali modifiche del modello approvato a mente del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 saranno oggetto di approvazione da parte del vertice amministrativo nel caso in cui comportino integrazioni o modifiche necessarie in relazione all'evolversi della normativa o che comportino una modifica di ruolo e/o della composizione dell'Organismo di Controllo. Tali modifiche debbono ritenersi di carattere sostanziale. Viceversa, nel caso di implementazioni necessitate dall'evolversi dell'operatività aziendale le modifiche del modello, da non ritenersi sostanziali, saranno approvate e implementate dallo stesso Organismo di controllo. Lo stesso provvederà poi a comunicare al vertice amministrativo le modifiche effettuate e quest'ultimo provvederà a ratificarle ovvero ad apportare ulteriori modifiche e/o integrazioni. Nel periodo transitorio intercorrente tra le modifiche decise e implementate le stesse saranno efficaci e cogenti.

3 L'ORGANISMO DI VIGILANZA INTERNO

3.1 Individuazione dell'Organismo di Vigilanza

L'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 prevede che la società, per essere esonerata dalla responsabilità conseguente alla commissione di reati indicati dalla normativa, oltre ad adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo, deve affidare il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello, nonché quello di curarne l'aggiornamento e le verifiche periodiche a un Organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

La nomina è di competenza del vertice amministrativo.

In conformità alle disposizioni contenute negli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001 l'Organismo di Vigilanza è stato dotato di:

- **indipendenza e autonomia:** il soggetto che ricopre l'incarico di O.d.V. non deve svolgere attività di gestione o incarichi di natura operativa all'interno dell'ente. L'assenza di attività gestionale viene richiesta per garantire che l'O.d.V. possa svolgere senza alcun conflitto di interessi l'attività di controllo e di verifica delle prescrizioni contenute nel Modello di organizzazione e gestione. Deve essere garantita all'O.d.V. una indipendenza gerarchica la più elevata possibile; si presenta, inoltre, rilevante la previsione di un'attività di *reporting* al vertice aziendale;
- **professionalità:** l'O.d.V. deve avere specifiche conoscenze tecniche, un'adeguata conoscenza della normativa prevista dal D.Lgs. n. 231/2001, del modello di organizzazione e dell'attività necessaria per garantire lo svolgimento delle verifiche descritte nel citato decreto;
- **cause di ineleggibilità o revoca:** nei requisiti richiesti per la nomina dell'O.d.V. devono essere inserite specifiche disposizioni in materia di ineleggibilità-revoca per evitare che un soggetto condannato per uno dei reati previsti dal decreto possa restare in carica fino al passaggio in giudicato della sentenza;
- **autonomia dei poteri di controllo nell'attività ispettiva:** l'O.d.V. deve poter avere accesso a tutte le informazioni ed alla documentazione necessaria per effettuare le verifiche

programmate in esecuzione dell'attività di controllo prevista nel modello di organizzazione. Per garantire il rispetto di tale attività l'O.d.V. non costituisce un organo subordinato al vertice aziendale, bensì un organo dotato di indipendenza nell'esecuzione dell'attività di controllo.

Il vertice amministrativo ha perciò provveduto alla costituzione di un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale composto da più soggetti, con caratteristiche di professionalità, indipendenza, continuità di azione e che non abbiano alcuna attribuzione di compiti di indirizzo strategico nella gestione aziendale e di compiti operativi, tutto ciò al fine di garantire un'efficace gestione del ruolo attribuito e di conservare quell'indispensabile obiettività di giudizio nel momento delle verifiche sui comportamenti e sul modello.

L'Organismo di Vigilanza come sopra accennato deve possedere altresì alcuni requisiti soggettivi formali ad ulteriore garanzia dell'autonomia ed indipendenza richieste dall'incarico, consistenti nei seguenti requisiti di:

- 1) *onorabilità* ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) e comma 2 del DM 162/2000;
- 2) *assenza di conflitti di interesse e/o di relazioni di parentela* con altri componenti gli organi sociali e con il vertice sociale, ai sensi dell'articolo 2399 c.c.;
- 3) *assenza di cause di ineleggibilità e di decadenza* previste dall'articolo 2382 c.c.;
- 4) *assenza di condanne per uno dei reati ai quali è applicabile il Decreto*.

L'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività e funzioni, non è soggetto al potere gerarchico e/o disciplinare di alcun organo o funzione societaria.

L'Organismo di Vigilanza ha la possibilità di avvalersi di consulenti esterni ai quali delegare circoscritti ambiti d'indagine. In tale caso i detti consulenti saranno nominati dall'Organismo di Vigilanza in piena autonomia ed avranno rapporti diretti esclusivamente con l'Organismo di Vigilanza medesimo.

3.2 *Compiti e Poteri dell'Organismo di Vigilanza (artt. 6 e 7 D. Lgs. 231/01)*

Nello specifico le attività che l'organismo è chiamato ad assolvere possono così schematizzarsi:

- vigilare sull'effettività del Modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello istituito;
- esaminare l'adeguatezza del Modello, ossia la sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello;
- curare il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti, attraverso la formulazione di proposte all'organo amministrativo per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di:
 - significative violazioni delle prescrizioni del Modello;
 - significative modificazioni dell'assetto interno della azienda e/o delle attività d'impresa;
 - modifiche normative;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione quelle violazioni accertate del Modello che possano determinare l'insorgere di responsabilità in capo all'ente, per gli opportuni provvedimenti;
- riferire al Datore di Lavoro e comunque al vertice amministrativo sullo stato di attuazione ed idoneità del Modello, con particolare riferimento alla prevenzione in materia di infortuni e malattie professionali, e del sottostante sistema aziendale di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

All'Organismo di Vigilanza, affinché possa svolgere i suddetti compiti, sono conferiti adeguati poteri di iniziativa e di controllo, che si estrinsecano su di un piano più operativo nella facoltà di:

- attivare le procedure di controllo;



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

- condurre ricognizioni dell'attività aziendale ai fini della mappatura aggiornata delle aree di attività a rischio nell'ambito del contesto aziendale;
- verificare l'efficienza ed efficacia del Modello organizzativo adottato rispetto alla prevenzione ed all'impedimento della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 provvedendo in caso contrario ad un aggiornamento degli elementi stessi;
- vigilare sull'osservanza delle norme contenute nel D.Lgs. 231/2007 in materia di antiriciclaggio;
- verificare il rispetto delle modalità e delle procedure previste dal Modello organizzativo e rilevazione degli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;
- condurre indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del Modello;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici posti in essere nell'ambito delle attività a rischio;
- promuovere iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello;
- predisporre la documentazione organizzativa interna necessaria al fine del funzionamento del Modello stesso, contenente le istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti;
- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere trasmesse all'organo obbligatoriamente;
- coordinarsi con le altre funzioni aziendali, anche attraverso apposite riunioni, per il monitoraggio delle attività nelle aree a rischio. A tal fine l'Organo deve essere tenuto costantemente informato sull'evoluzione delle attività nelle suddette aree a rischio ed avere libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante. Ad esso devono

essere inoltre segnalate da parte del *management* eventuali situazioni dell'attività aziendale che possano esporre l'azienda al rischio di reato;

- coordinarsi con i Responsabili delle altre funzioni aziendali per i diversi aspetti attinenti all'attuazione del Modello (definizione clausole *standard*, formazione del personale, provvedimenti disciplinari, etc.);
- formulare le proposte all'organo amministrativo per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello organizzativo adottato, da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di:
 - a) significative violazioni delle prescrizioni del Modello organizzativo;
 - b) significative modificazioni dell'assetto interno della Società e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa;
 - c) modifiche normative;
- segnalare all'Organo Amministrativo, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del Modello organizzativo che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo all'ente;
- dare esecuzione agli obblighi di legge in materia di segnalazioni agli organi pubblici preposti in materia di violazioni della normativa anti-riciclaggio.

L'Organismo di Vigilanza ha libero accesso presso tutte le funzioni della Società, senza necessità di alcun consenso preventivo, onde ottenere ogni informazione o dato ritenuto necessario per lo svolgimento dei propri compiti. Resta fermo il dovere di osservare il divieto di comunicare e/o diffondere le informazioni e/o dati acquisiti, salvo il caso in cui la comunicazione e/o la diffusione siano richieste dalle forze dell'ordine, dall'autorità giudiziaria, da organismi di sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa o sicurezza dello stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reato, fatto salvo in ogni caso il divieto di diffusione dei dati sensibili.

Le attività dell'Organismo di Vigilanza, se conformi all'incarico ricevuto, non possono essere sindacate da alcun altro organismo o struttura aziendale, fermo restando però che l'Organo Amministrativo è in ogni caso chiamato a svolgere un'attività di vigilanza sull'adeguatezza del

Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248

Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179

Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514

e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

suo intervento, in quanto all'Organo Amministrativo compete la responsabilità ultima del funzionamento (e dell'efficacia) del Modello Organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza viene inserito nell'organigramma nella più elevata posizione di *staff*, in maniera tale da poter consentire una comunicazione diretta e continuativa nei confronti del vertice amministrativo. Per adempiere al proprio mandato, l'Organismo di Vigilanza si avvale della fattiva collaborazione delle strutture interne di controllo e di servizio. L'organismo predispone un piano annuale di attività, che viene comunicato al vertice amministrativo. L'Organismo di Vigilanza si dota di un proprio regolamento (documento "*Regolamento dell'Organismo di Vigilanza*"), che viene consegnato per presa visione al vertice amministrativo.

All'Organismo è assegnato un proprio *budget* di spesa da utilizzare in autonomia per lo svolgimento delle attività che è chiamato a svolgere.

3.3 Flussi Informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza

In conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 sono adottati nei confronti dell'Organismo di Vigilanza dei **flussi informativi** per agevolare l'attività di vigilanza sull'efficacia del Modello e di accertamento delle cause che possono rendere o hanno reso possibile il verificarsi delle ipotesi rilevanti ai fini di cui si tratta. Tale obbligo di fornire informazioni è posto in capo alle funzioni aziendali potenzialmente a rischio reato e riguarda:

- a) le informative periodiche sulle attività svolte;
- b) le anomalie o atipicità riscontrate nell'ambito delle informazioni disponibili.

Per agevolare tale flusso informativo l'O.d.V. dovrà dotarsi di apposito indirizzo *e-mail*, odv231@unichimica.it cui dovranno giungere tutte le informazioni utili all'espletamento della propria attività.

In particolare le informazioni potranno riguardare:

- le decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici;



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

- le richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti nei confronti dei quali la magistratura procede per i reati di cui al D. Lgs. 231/2001;
- i provvedimenti e/o le notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati previsti dalla richiamata normativa;
- i rapporti preparati dai responsabili delle funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo e dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza del decreto legislativo citato;
- le notizie relative alla effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali, del modello organizzativo, con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni;
- i prospetti riepilogativi degli appalti affidati a seguito di gare a livello nazionale ed europeo, ovvero a trattativa privata;
- le notizie relative ad interventi ispettivi da parte di organismi pubblici;
- le notizie relative a procedure di concessione o autorizzazione o comunque collegate all'esercizio delle attività aziendali, ivi comprese eventuali richieste di finanziamento o agevolazioni, avviate presso organismi pubblici;
- le notizie relative ad infortuni sul lavoro o incidenti, di entità non trascurabile per conseguenze o modalità, o relative a richieste di riconoscimento di malattie professionali o incidenti di natura ambientale.

L'obbligo d'informazione è esteso inoltre ai dipendenti che vengano in possesso, anche tramite terzi, di **notizie relative alla commissione di reati** di specie all'interno dell'ente o a **pratiche non in linea con il Modello e con le norme di comportamento poste dal Codice Etico**.

Le segnalazioni, in linea con quanto previsto dal Codice Etico, devono pervenire in forma scritta e avere ad oggetto ogni violazione o sospetto di violazione del Modello. L'Organo valuta le segnalazioni ricevute e gli eventuali provvedimenti conseguenti a sua ragionevole discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it http://www.unichimica.it

responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali rifiuti di procedere a un'indagine interna. Al fine di agevolare i flussi informativi viene messo a disposizione dall'azienda un indirizzo e-mail proprio dell'Organismo di Vigilanza.

In ambito aziendale dovrà essere portata a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza, oltre alla documentazione prescritta secondo le procedure contemplate, ogni altra informazione, di qualsiasi tipo proveniente anche da terzi ed attinente all'attuazione del Modello nelle Aree a Rischio.

In particolare, dipendenti, dirigenti e amministratori sono tenuti a riferire all'Organismo di Vigilanza notizie rilevanti e relative all'attività societaria nella misura in cui esse possano esporre la stessa al rischio di reati e di illeciti ovvero comportare violazioni del "Modello" e notizie relative al mancato rispetto delle regole contenute nel "Modello" o alla consumazione di reati e di illeciti.

Valgono al riguardo:

- nell'ambito delle Aree a Rischio le funzioni coinvolte in qualsiasi attività di natura ispettiva da parte di organismi pubblici (magistratura, Guardia di Finanza...) dovranno informare l'O.d.V. di UNICHIMICA S.R.L.;
- devono essere raccolte e trasmesse all'O.d.V. eventuali segnalazioni relative alla commissione di illeciti o di comportamenti in violazione del "Modello" previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 in relazione all'attività societaria o comunque a comportamenti non in linea con le regole di condotta adottate dalla società;
- l'afflusso di segnalazioni, incluse quelle di natura ufficiosa, deve essere canalizzato verso l'O.d.V.;
- l'O.d.V. di UNICHIMICA S.R.L. valuterà le segnalazioni ricevute e gli eventuali provvedimenti conseguenti a sua ragionevole discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali rifiuti di procedere ad un'indagine interna; in caso di persistenza di dubbi sulla correttezza dei comportamenti di consulenti o fornitori, l'O.d.V. emetterà una raccomandazione per gli organi direttivi delle società interessate.

L'Organismo di Vigilanza è tenuto ad agire in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede. Va chiarito che le informazioni fornite all'Organismo di vigilanza mirano a consentire allo stesso di migliorare le proprie attività di pianificazione dei controlli in modo tale che sia messo in grado ogniqualvolta vi sia una segnalazione di stabilire in quali casi attivarsi a sua insindacabile discrezionalità.

Onde garantire i requisiti di autonomia ed indipendenza, l'Organismo di Vigilanza dovrà conservare il potere di riferirsi al massimo vertice aziendale, e quindi

- al Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, oppure al Presidente o ai singoli membri ed al procuratore speciale-datore di lavoro direttamente ed in via continuativa;
- al socio unico, ove necessario, in caso di violazione del Modello da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del procuratore speciale-datore di lavoro.

All'Organismo di Vigilanza compete inoltre di monitorare il sistema disciplinare con riferimento alle fattispecie di cui si tratta, in cooperazione con l'area aziendale competente.

3.4 Reporting dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza riferisce periodicamente ed all'occorrenza in merito all'attuazione del Modello e propone le modifiche ed integrazioni di volta in volta ritenute necessarie. Il ruolo di vigilanza dovrà ordinariamente espletarsi attraverso la messa in atto di interventi ispettivi a carattere semestrale nel corso dei quali l'organismo procederà a riscontrare il rispetto delle procedure previste dal modello.

All'esito di tali interventi dovrà essere redatta apposita relazione informativa da presentare al Consiglio di Amministrazione.

Alla chiusura di ciascun esercizio finanziario dovrà essere redatta la relazione illustrativa annuale riguardo l'attività svolta da presentare al vertice amministrativo, copia di tale relazione dovrà essere allegata alla Nota Integrativa del bilancio.

Sono assegnate all'Organismo di Vigilanza tre modalità di rapporto riguardo la propria attività:



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

- al Consiglio di Amministrazione, al procuratore speciale-datore di lavoro direttamente ed in via continuativa all'esito degli interventi semestrali;
- al Consiglio di Amministrazione direttamente in occasione dell'approvazione del bilancio;
- al socio unico, ove necessario, in caso di violazione del Modello da parte del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso oppure dei singoli membri e/o del procuratore speciale-datore di lavoro.

Inoltre l'Azienda ha adottato alcune forme di tutela nei confronti dell'Organismo di Vigilanza per evitare rischi di ritorsioni a suo danno per l'attività svolta: **in particolare è stato previsto che ogni atto modificativo o interruttivo del rapporto della società con l'Organismo di Vigilanza sia sottoposto alla preventiva approvazione del socio unico o al voto unanime del Consiglio di Amministrazione.**

In conclusione l'Organismo di vigilanza attuerà la propria azione di vigilanza in base alle seguenti direttrici operative:

- operando nell'ambito di tutta la realtà aziendale al fine di accertare l'eventuale modificazione della mappatura delle aree di rischio,
- operando nell'ambito delle attività già individuate quali attività sensibili al fine di riscontrare il pedissequo rispetto delle procedure,
- studiando nuove procedure nel caso dell'individuazione di nuove tipologie di attività da ritenersi quali attività sensibili,
- modificando le procedure in essere qualora l'attività aziendale subisca modifiche da ritenersi rilevanti ai fini della formalizzazione dell'attività stessa,
- modificando il modello di gestione organizzazione e controllo scaturenti dalle attività sopra descritte,
- attivando ed eseguendo indagini interne anche tramite il supporto di risorse esterne,
- promuovendo attività formative rivolte al personale per quanto concerne l'evoluzione della normativa in argomento ovvero in relazione a eventuali modifiche legislative che vadano a interessare le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. n. 231/2001;

Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>



- proponendo sanzioni disciplinari nei casi di accertate violazioni delle disposizioni di cui al Codice Etico.

3.5 Durata in carica dell'Organismo di Vigilanza

L'organismo di vigilanza resta in carica per un mandato di un anno rinnovabile.

3.6 Sospensione dall'Organismo di Vigilanza

Il **socio unico** o il Consiglio di Amministrazione **all'unanimità** può deliberare la sospensione dell'O.d.V. nel caso in cui lo stesso sia raggiunto da avviso di garanzia per uno dei reati di cui agli artt. 24 e ss. del D. Lgs. 231/2001 fatta salva la sua completa reintegrazione in caso di mancato rinvio a giudizio. In caso di sospensione dell'Organismo di Vigilanza l'organo amministrativo provvederà all'immediata nomina temporanea di un sostituto.

3.7 Revoca dall'O.d.V.

La revoca dei poteri propri dell'Organismo di vigilanza e l'attribuzione di tali poteri ad altro soggetto possono venire solo per giusta causa anche legata a interventi di ristrutturazione organizzativa della società mediante apposita delibera dell'organo amministrativo, ratificata dal socio unico.

A tale proposito per giusta causa di revoca dei poteri connessi con l'incarico di O.d.V. può intendersi a titolo meramente esemplificativo:

- gravi negligenze nell'assolvimento dei compiti connessi con l'incarico quali l'omessa redazione della relazione informativa semestrale o della relazione riepilogativa annuale sull'attività svolta al Consiglio di Amministrazione e/o al procuratore speciale-datore di lavoro,
- l'omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'O.d.V. secondo quanto previsto dall'art. 6 co. 1 lett d) del D.Lgs. n. 231/2001 risultante da una sentenza di condanna anche non passata in giudicato emessa nei confronti della società ovvero da sentenza di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento),

- l'attribuzione di funzioni e responsabilità operative all'interno dell'organizzazione aziendale incompatibili con i requisiti di autonomia e indipendenza e continuità di azione propri dell'O.d.V..

La revoca dell'O.d.V. compete all'organo amministrativo con l'approvazione del socio unico o all'unanimità del Consiglio di Amministrazione.

L'organo amministrativo che delibera la revoca dell'O.d.V. provvede alla sua contestuale sostituzione.

3.8 Dimissioni dell'O.d.V.

In caso di dimissioni dell'O.d.V., l'organo amministrativo provvede alla sostituzione alla prima adunanza utile.

L'O.d.V. dimissionario rimane in carica fino alla deliberazione di nomina del nuovo O.d.V..

3.9 Convocazione O.d.V.

L'O.d.V. può essere convocato dall'organo amministrativo in relazione ai compiti a esso assegnati. L'O.d.V. può conferire direttamente con l'organo amministrativo e con il procuratore speciale-datore di lavoro per comunicazioni urgenti in caso di gravi violazioni del modello e/o Codice Etico.

3.10 Modalità di funzionamento

L'O.d.V. può avvalersi di persone che facciano parte o meno del personale dipendente della società; in particolare potranno presenziare: consulenti esterni e responsabili delle funzioni centrali e/o periferiche della società chiamati a riferire su argomenti di stretta competenza.

3.11 Verbalizzazione delle sedute

I contenuti delle riunioni e le decisioni assunte sono riportate nel verbale sottoscritto e redatto dall'O.d.V.



L'O.d.V. dà esecuzione alle delibere approvate, direttamente o tramite le competenti funzioni della società e ne verifica l'effettiva attuazione sulla quale riferisce periodicamente all'organo amministrativo e al procuratore speciale-datore di lavoro.

3.12 Autonomia finanziaria

Al fine di garantire autonomia e indipendenza all'O.d.V., esso viene dotato dall'organo amministrativo di risorse finanziarie, in termini di potere di spesa, adeguate a supportarlo nei compiti affidati e a raggiungere risultati ragionevolmente ottenibili. Dette risorse potranno essere impiegate per acquisizione di consulenze professionali, strumenti e/o quanto altro si dovesse rendere necessario o opportuno per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni proprie di un O.d.V..

Il rendiconto dell'utilizzo del *budget* assegnato avviene secondo le procedure aziendali. Eventuali ulteriori spese *extra budget* saranno richieste dall'O.d.V. direttamente all'organo amministrativo.

4 DIFFUSIONE DEL MODELLO E FORMAZIONE DELLE RISORSE

La società opera affinché il modello e le sue regole di funzionamento siano adeguatamente portate a conoscenza di tutti i portatori di interesse di UNICHIMICA S.R.L. con ciò intendendo il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti della società, i collaboratori a qualunque titolo della società. Tale diffusione riguarda tutti i soggetti sopra evidenziati con un livello di approfondimento che varia a seconda del ruolo e delle competenze attribuite agli stessi. A tal fine la società oltre a diffondere copia del Codice Etico organizza corsi di formazione indirizzati ai dipendenti della società e agli eventuali collaboratori esterni.

Dell'attività informativa eseguita sarà tempestivamente relazionato l'Organismo di Vigilanza.

4.1 Nei confronti dei soggetti in posizione apicale e dei Dipendenti

Il presente modello è oggetto di comunicazione a tutti i soggetti aziendali interessati, secondo modalità e tempi definiti dall'Organismo di Vigilanza, tali da favorire la massima conoscenza delle regole comportamentali che l'azienda ha ritenuto di darsi.

Il Modello è disponibile e visionabile nella sua interezza presso la sede dell'Azienda ed è a disposizione di chiunque abbia titolo a consultarlo.

Ogni dipendente è tenuto a:

- acquisire consapevolezza dei contenuti del Modello;
- conoscere le modalità operative con le quali deve essere realizzata la propria attività;
- contribuire attivamente, in relazione al proprio ruolo e alle proprie responsabilità, all'efficace attuazione del Modello, segnalando eventuali carenze riscontrate nello stesso.

Al fine di garantire un'efficace e razionale attività di comunicazione, UNICHIMICA S.R.L. promuove e agevola la conoscenza dei contenuti del Modello da parte dei dipendenti, con



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

grado di approfondimento diversificato a seconda del grado di coinvolgimento nelle attività individuate come sensibili ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Deve essere garantita ai dipendenti la possibilità di accedere e consultare la documentazione costituente il Modello (Codice Eitco, Parte Generale e Parte Speciale) anche direttamente sulla *Intranet* aziendale.

Inoltre, al fine di agevolare la comprensione del Modello, i dipendenti, con modalità diversificate secondo il loro grado di coinvolgimento nelle attività individuate come sensibili ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, sono tenuti a partecipare a una specifica attività formativa.

Ai nuovi dipendenti verrà consegnata, all'atto dell'assunzione, copia del Documento descrittivo del Modello e sarà fatta loro sottoscrivere dichiarazione di osservanza dei contenuti del Modello ivi descritti.

Ai componenti degli organi sociali della UNICHIMICA S.R.L. saranno applicate le medesime modalità di diffusione del Modello previste per i dipendenti.

Idonei strumenti di comunicazione saranno adottati per aggiornare i dipendenti circa le eventuali modifiche apportate al Modello, nonché ogni rilevante cambiamento procedurale, normativo o organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza, inoltre, d'intesa con il vertice amministrativo definisce programmi di formazione/informazione dei soggetti aziendali in funzione della qualifica ricoperta, dei poteri e delle deleghe attribuite, e del livello di rischio dell'area aziendale nella quale operano.

4.2 Nei confronti dei Consulenti / collaboratori esterni e partner

L'Azienda provvede all'informazione ai partner commerciali e finanziari, consulenti/collaboratori esterni a vario titolo, che operassero in aree e con attività a rischio, dell'esistenza delle regole comportamentali e procedurali d'interesse.

Nei rapporti contrattuali con tali soggetti sono inserite apposite clausole di tutela dell'azienda in caso di contravvenzione alle predette regole comportamentali e procedurali.

In particolare, obiettivo della UNICHIMICA S.R.L. è estendere la comunicazione dei contenuti del Modello non solo ai propri dipendenti ma anche ai soggetti che, pur non rivestendo la



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

qualifica formale di dipendente, operano – anche occasionalmente – per il conseguimento degli obiettivi della Società in forza di rapporti contrattuali.

La comunicazione deve riguardare *“il codice etico, gli altri strumenti quali i poteri autorizzativi, le linee di dipendenza gerarchica, le procedure, i flussi di informazione e tutto quanto contribuisca a dare trasparenza nell’operare quotidiano”*.

Le comunicazione dovrà essere:

- capillare;
- efficace;
- autorevole (ovvero emessa da un livello adeguato);
- chiara;
- dettagliata;
- periodicamente ripetuta.

L’attività di comunicazione e formazione è supervisionata dall’Organismo di Vigilanza, cui sono assegnati, tra gli altri, i compiti di:

- promuovere e definire le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello, per la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all’osservanza dei suoi contenuti;
- promuovere ed elaborare interventi di comunicazione e formazione sui contenuti del D.Lgs. n. 231/2001, sugli impatti della normativa sull’attività dell’azienda e sulle norme comportamentali.

4.3 Attività di formazione.

La conoscenza da parte di tutti i destinatari del Modello della UNICHIMICA S.R.L. dei principi e delle disposizioni contenuti nel Modello rappresenta elemento di primaria importanza per l’efficace attuazione del Modello.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

UNICHIMICA S.R.L. persegue, attraverso un adeguato programma di formazione aggiornato periodicamente e rivolto a tutti i dipendenti, una loro sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al Modello, al fine di consentire ai destinatari di detta formazione di raggiungere la piena consapevolezza delle direttive aziendali e di essere posti in condizioni di rispettarle in pieno.

La Società predispone, con il supporto delle funzioni aziendali preposte, eventualmente assistite da consulenti esterni con competenze in materia di responsabilità amministrativa degli enti, specifici interventi formativi rivolti a tutti i dipendenti al fine di assicurare un'adeguata conoscenza, comprensione e diffusione dei contenuti del Modello e di diffondere, altresì, una cultura aziendale orientata verso il perseguimento di una sempre maggiore trasparenza ed eticità.

Gli interventi formativi prevedono i seguenti contenuti:

- una parte generale avente ad oggetto il quadro normativo di riferimento (D.Lgs. n. 231/2001 e reati ed illeciti amministrativi rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa degli enti) e altri aspetti contenuti nella parte generale del Modello;
- una parte speciale avente ad oggetto le attività individuate come sensibili ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e i protocolli di controllo relativi a dette attività;
- una verifica del grado di apprendimento della formazione ricevuta.

L'attività formativa potrà essere erogata attraverso le seguenti modalità:

- sessioni in aula, con incontri dedicati oppure mediante l'introduzione di moduli specifici nell'ambito di altre sessioni formative, a seconda dei contenuti e dei destinatari di queste ultime, con questionari di verifica del grado di apprendimento;
- altre soluzioni anche basate su piattaforma *e-learning*: attraverso moduli destinati a tutti i dipendenti e relativi alla parte generale e speciale, con esercitazioni intermedie e *test* di verifica di apprendimento.

I contenuti degli interventi formativi saranno costantemente aggiornati in relazione ad eventuali interventi di aggiornamento del Modello.

La partecipazione agli interventi formativi è obbligatoria.

L'Organismo di Vigilanza, per il tramite delle preposte strutture aziendali, raccoglie e archivia le evidenze/attestazioni relative all'effettiva partecipazione a detti interventi formativi.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

5 SISTEMA DISCIPLINARE

5.1 Obiettivi del sistema disciplinare

Come espressamente richiesto dalla legge, un adeguato sistema sanzionatorio, commisurato alla violazione e con prioritario fine preventivo, è stato previsto per la violazione delle norme del Codice Etico e delle procedure previste dal Modello.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'esito (o dall'avvio stesso) di un procedimento penale in capo alla società, in quanto tali violazioni ledono il rapporto di fiducia instaurato con la società, la quale, si ricorda, con l'adozione del Modello, persegue l'obiettivo di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela del patrimonio aziendale e della propria immagine nel mercato.

5.2 Struttura del sistema disciplinare:

5.2.1 Nei confronti degli Amministratori e del Sindaco/Revisore unico e relative misure applicabili

All'organo amministrativo e al procuratore speciale-datore di lavoro viene richiesto all'atto dell'accettazione dell'incarico, l'impegno a rispettare le disposizioni del Modello 231 e del Codice Etico e di Comportamento, con le conseguenti sanzioni in caso di inadempimento.

In caso d'inadempienza, l'Organismo di Vigilanza informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione o il socio unico in caso di violazione da parte di uno dei componenti del CdA per l'attivazione delle opportune iniziative (tra le quali ad esempio, la stessa convocazione dell'assemblea dei Soci, allo scopo di mettere in atto i provvedimenti ritenuti più adeguati nei confronti dell'organo amministrativo).

5.2.2 Nei confronti dei dirigenti e relative misure applicabili

All'interno delle lettere di assunzione viene inserita un'apposita clausola che prevede la sanzionabilità del comportamento del dirigente in caso di condotte difformi a quanto previsto dal Modello 231e dal D.Lgs. n. 231/2001.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it http://www.unichimica.it

In caso di violazione si procede al deferimento del dirigente davanti al vertice amministrativo-datore di lavoro per l'applicazione dei provvedimenti ritenuti consoni in conformità a quanto previsto dalla normativa, fino ad arrivare al licenziamento per giusta causa senza preavviso nei casi più gravi.

Le sanzioni e la possibile richiesta di risarcimento danni sono correlate al livello di responsabilità ed autonomia del dirigente, all'eventuale presenza di procedimenti disciplinari, alla volontarietà e gravità del comportamento, intendendo con ciò il livello di rischio a cui l'azienda può ritenersi esposta, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, a seguito della condotta vietata.

L'azienda provvede con lettera integrativa della regolamentazione del rapporto individuale di competenza del vertice amministrativo e sottoscritta per accettazione a prevedere gli inadempimenti ritenuti rilevanti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari.

5.2.3 Nei confronti dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato

Per i dipendenti, la violazione delle misure indicate nel Modello 231 costituisce un inadempimento contrattuale sanzionabile.

All'interno delle lettere di assunzione viene inserita un'apposita clausola che prevede la sanzionabilità del comportamento del lavoratore in caso di condanne difformi a quanto previsto dal Modello 231 e dal Codice Etico e di Comportamento.

Il sistema sanzionatorio si ispira ai seguenti principi:

- immediatezza e tempestività della contestazione della violazione;
- concessione di termini precisi per l'esercizio del diritto di difesa prima che la sanzione sia comminata;
- proporzionalità della sanzione rispetto alla gravità della violazione;
- grado di volontarietà nella commissione della violazione.

La violazione delle singole regole comportamentali del Codice Etico e del Modello costituisce illecito disciplinare, con gli effetti previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva ed aziendale applicabile. Nei confronti dei lavoratori dipendenti (Quadri e/o impiegati), i quali

abbiano posto in essere comportamenti in violazione delle regole e dei principi dedotti dal presente Modello, sono applicabili le sanzioni rientranti tra quelle previste o dall'art. 7 della L. 30 maggio 1970 o dagli articoli del Codice civile o dalle eventuali normative speciali. Pertanto, il presente Modello fa riferimento ai fatti e ai provvedimenti disciplinari e sanzionatori previsti dal vigente C.C.N.L. e alle eventuali parti speciali applicabili. I provvedimenti disciplinari applicabili, in ordine crescente di gravità, consistono, conformemente alle norme sopra richiamate, in

1. rimprovero verbale:

- a. lieve inosservanza di quanto stabilito dalle procedure interne del Modello 231 o adozione di una condotta negligente non conforme alle prescrizioni del Modello stesso;

2. rimprovero scritto:

- a. nei casi di recidiva delle inosservanze previste al punto 1.
- b. tolleranza o mancata segnalazione, da parte dei preposti, di piccole irregolarità commesse da altri appartenenti al personale;

3. multa in misura non superiore a tre ore di retribuzione da versarsi all'Istituto di Previdenza Sociale:

- a. carenze punibili con il rimprovero verbale o scritto ma che, per motivazioni specifiche o per recidiva, abbiano una maggiore gravità (violazione ripetuta dalle procedure interne previste dal Modello 231);
- b. omessa segnalazione o tolleranza, da parte dei preposti, di irregolarità non gravi commesse da altri appartenenti al personale;
- c. ripetuta carente segnalazione o tolleranza, da parte dei preposti di irregolarità lievi commesse da altri appartenenti al personale;

4. sospensione dal servizio per un periodo non superiore da 1 a 10 giorni

- a. mancata osservanza delle procedure interne indicate nel Modello o negligenze rispetto alle prescrizioni del Modello, che abbiano comportato un danno

all'azienda o l'abbiano esposta ad una situazione oggettiva di pericolo o tale da determinare per essa conseguenze negative;

- b. omessa segnalazione o tolleranza di gravi irregolarità commesse da altri appartenenti al personale che siano tali da provocare danno all'azienda o l'abbiano esposta ad una situazione oggettiva di pericolo o tale da determinare per essa riflessi negativo;
- c. falso o reticenza, in caso di inchiesta su irregolarità di servizio, allo scopo di occultare la verità;
- d. rifiuto di obbedire a precisi ordini di superiori, compresi quelli che richiamano o sono attinenti alle regole e comportamenti riportati nel Modello 231;
- e. calunnie o diffamazioni verso l'azienda, che possano recare un danno di reputazione o allo stesso servizio erogato;

5. licenziamento:

- a. comportamento in chiara violazione delle prescrizioni previste dal Modello 231 e inequivocabilmente diretto alla realizzazione di un reato previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, tale da portare alla possibile applicazione a carico dell'azienda delle sanzioni previste dal decreto stesso, riferibile a carenze di gravità tale da far mancare la fiducia sulla quale è basato il rapporto di lavoro e da non permettere comunque la continuazione, nemmeno temporanea del rapporto stesso.

I provvedimenti disciplinari sono irrogati, nel rispetto delle norme procedurali e sostanziali vigenti dal procuratore speciale-datore di lavoro su richiesta o segnalazione dell'Organismo di Vigilanza.

5.2.4 Nei confronti dell'organo amministrativo.

In caso di violazioni commesse dall'Organo amministrativo l'Organismo di Vigilanza informa il socio unico proponendo di applicare adeguati provvedimenti, che possono consistere, in relazione alla gravità del comportamento, in:

- censura scritta a verbale,



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

- sospensione dell'indennità di carica,
- segnalazione al socio unico per gli opportuni provvedimenti.

5.2.5 Nei confronti di Consulenti / Collaboratori esterni

Le violazioni, da parte dei soggetti terzi Consulenti e Collaboratori esterni dell'azienda, delle regole del Codice Etico e del presente Modello, comporta l'attivazione obbligatoria, su richiesta o iniziativa dell'Organismo di Vigilanza, delle clausole contrattuali sanzionatorie inserite nei relativi contratti. In particolare nei contratti stipulati con i propri collaboratori esterni, consulenti e professionisti sono inserite clausole risolutive espresse che prevedono la risoluzione del rapporto contrattuale.

Resta salvo il diritto dell'azienda di chiedere il risarcimento dei danni quando la condotta della controparte causa un danno per la società, come nel caso di applicazione da parte del Giudice delle sanzioni indicate nel D.Lgs. n. 231/2001.

5.2.6 Nei confronti di partner commerciali e finanziari

Le violazioni, da parte di partner commerciali e finanziari, delle regole del Codice Etico e del presente Modello, comporta l'attivazione obbligatoria, su richiesta o iniziativa dell'Organismo di Vigilanza, delle clausole contrattuali sanzionatorie inserite nei relativi contratti.

Resta salvo il diritto dell'azienda a chiedere il risarcimento dei danni quando la condotta della controparte causa un danno per la società, come nel caso di applicazione da parte del Giudice delle sanzioni indicate nel D.Lgs. n. 231/2001

5.2.7 Nei confronti dell'Organismo di Vigilanza

Qualora l'organo amministrativo e/o il procuratore speciale-datore di lavoro fossero informati in merito a violazioni del presente Modello da parte dell'Organismo di Vigilanza, assumeranno le iniziative ritenute più idonee fino alla sospensione o alla revoca dello stesso.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

6 IL CODICE ETICO

L'adozione da parte dell'azienda di principi etici rilevanti ai fini della trasparenza e correttezza dell'attività aziendale ed utili ai fini della prevenzione dei reati ex D.Lgs. n. 231/2001 costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

Tali principi sono inseriti nel Codice Etico, parte integrante del presente Modello, ovvero in un documento ufficiale, voluto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e dei principi etici adottati dall'ente nei confronti dei *"portatori d'interesse"* (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, terzi).

Esso mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, definendo i principi di "deontologia aziendale" che l'azienda riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza di tutti i destinatari.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001

Codice Etico

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unichimica s.r.l.
Data di approvazione: 02/05/2017



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

Sommario

I. PRINCIPI GENERALI	5
II. COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI	6
A) Rapporti con i clienti	6
B) Rapporti con i fornitori	6
C) Risorse umane	7
D) Rapporti con la concorrenza	8
E) Rapporti con i mezzi d'informazione	8
F) Rapporti con la Pubblica Amministrazione	9
G) Regali, omaggi e benefici	10
III. SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE	11
A) Salute e sicurezza	11
B) Tutela dell'ambiente	13
IV. TRATTAMENTO DI INFORMAZIONI INTERNE	14
A) Personale estraneo all'azienda	15
V. USO DELLE RISORSE INFORMATICHE	16
VI. LIBRI CONTABILI E REGISTRI SOCIETARI	17
VII. CONDOTTA SOCIETARIA	18
VIII. CONFLITTI DI INTERESSE	19
IX. ATTUAZIONE E CONTROLLO	20
X. DENUNCIA DI VIOLAZIONI DI NORME AZIENDALI E DI COMPORTAMENTI NON ETICI ...	21
XI SANZIONI	22
XII. DISPOSIZIONI FINALI	23

INTRODUZIONE

Il codice etico è il documento nel quale si racchiudono gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività imprenditoriali assunti dalle persone che costituiscono il tessuto connettivo aziendale.

La funzione principale del Codice Etico è di uniformare i singoli comportamenti, di rendere compatibile e sinergico il perseguimento del fine di lucro con il rispetto della legalità, rendendo possibile il perseguimento delle seguenti finalità:

- mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con quella categoria di individui, gruppi o istituzioni che sono portatori di interessi nei confronti della società, tra cui in particolare i clienti, i fornitori e i partner d'affari;
- evitare comportamenti non etici, consistenti nell'assunzione di atteggiamenti ostili nei confronti della società, finalizzati ad appropriarsi di appositi benefici, sfruttano posizioni di forza.

Il Codice Etico esplicita, altresì, i valori cui tutti gli amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo dell'azienda devono adeguarsi, accettando responsabilità, assetti, ruoli e regole della cui violazione, indipendentemente dalla circostanza che da essa consegua o no una responsabilità aziendale verso terzi, essi assumono la piena responsabilità verso l'interno e l'esterno dell'azienda.

Tali soggetti sono tenuti pertanto a conoscere il contenuto del Codice Etico e a contribuire alla sua attuazione e alla diffusione dei principi in esso sviluppati.

L'azienda promuove la diffusione del proprio Codice Etico anche nei confronti di coloro con i quali sono intrattenute relazioni d'affari, compatibilmente con le modalità ed i contenuti dei rapporti.

Il vertice amministrativo di UNICHIMICA S.R.L. ha quindi deciso l'adozione del presente Codice Etico e di condotta (di seguito "Codice Etico" o anche "Codice"), che si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi.

Le regole contenute nel Codice Etico integrano il comportamento che i Destinatari sono tenuti a osservare in virtù delle leggi, civili e penali, vigenti in tutti i Paesi in cui l'ente opera, e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

I Destinatari del Codice Etico che ne violino le regole ledono il rapporto di fiducia con l'Azienda e saranno soggetti alle sanzioni previste.

L'applicazione del Codice Etico è demandata al vertice amministrativo della società, che si avvale dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito "Organismo di Vigilanza"). La società informa la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia da perseguire congiuntamente al successo dell'impresa.

I. PRINCIPI GENERALI

I Destinatari del presente Codice Etico devono attenersi, per quanto di loro competenza, ai seguenti principi guida:

- agire nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui UNICHIMICA S.R.L. opera;
- trattare i clienti, gli azionisti, il personale dipendente, i fornitori, la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano, nonché ogni terzo con il quale si entra in rapporto per motivi professionali, con onestà, correttezza, imparzialità e senza pregiudizi;
- competere lealmente sul mercato con i concorrenti;
- tutelare la salute e la sicurezza propria e dei terzi;
- monitorare e, ove del caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività sull'ambiente;
- mantenere la riservatezza delle informazioni riguardanti la Società, il suo *know-how*, i dipendenti, i clienti ed i fornitori;
- evitare o dichiarare preventivamente eventuali conflitti di interesse con la Società;
- utilizzare i beni intellettuali e materiali della Società nel rispetto delle norme generali e della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

II. COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI

Il rispetto di tali principi di portata generale esige che per ogni operazione vi sia un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, a controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, eseguito, registrato, verificato, l'operazione stessa.

A) Rapporti con i clienti.

UNICHIMICA S.R.L. orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti, prestando attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

Per questo motivo UNICHIMICA S.R.L. indirizza le proprie attività di ricerca, sviluppo e commercializzazione a elevati *standards* di qualità dei propri prodotti.

Nei rapporti con la clientela e la committenza UNICHIMICA S.R.L. assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali, nell'assunzione dei vincoli contrattuali e il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Nella conduzione degli affari con i clienti i destinatari del Codice Etico dovranno praticare condizioni adeguate per ciascun tipo di cliente, stabilendo trattamenti omogenei per i clienti che si trovano nelle medesime condizioni e comunque conformi alla prassi di mercato tipiche del settore.

La società, inoltre, fonda l'eccellenza dei servizi offerti, sull'attenzione alla clientela e sulla disponibilità a soddisfarne le richieste. L'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle esigenze dei clienti uniformando i propri comportamenti a correttezza, cortesia e collaborazione.

B) Rapporti con i fornitori

Le relazioni con i fornitori della Società, ivi compresi i rapporti di natura finanziaria e di consulenza, sono sottoposte ai principi contenuti in questo Codice e sono oggetto di costante e attento monitoraggio da parte della Società medesima.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

La Società si avvale di fornitori che operano in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e servizi offerti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze della Società. In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito ad altro in ragione di rapporti personali, favoritismi, o vantaggi, diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio della Società.

In particolare, i fornitori di macchinari e attrezzature dovranno essere selezionati anche sulla base della rispondenza delle forniture al rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene del lavoro. Le forniture di dispositivi di protezione individuali e comunque dei dispositivi generali di sicurezza e prevenzione saranno conformi agli obblighi in materia di certificazione e idoneità, generale e specifica, in relazione all'uso previsto.

C) Risorse umane

Le risorse umane sono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo e il successo di un'impresa. Per questo motivo UNICHIMICA S.R.L. tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun collaboratore nel contesto organizzativo dell'Azienda.

UNICHIMICA S.R.L. offre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle loro qualifiche professionali e delle capacità individuali di ciascuno, senza alcuna discriminazione di religione, razza, credo politico, sindacale o di sesso.

Pertanto l'Azienda, per il tramite delle Funzioni competenti, seleziona, assume, retribuisce e organizza i dipendenti in conformità a criteri di merito e di competenza, nel rispetto della vigente contrattazione collettiva, e del sistema premiante adottato e improntato a criteri di obiettività e ragionevolezza.

L'ambiente di lavoro, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei dipendenti, favorisce la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

rispetto della personalità morale di ciascuno, ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

UNICHIMICA S.R.L. tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale, nell'espletamento dell'attività economica, il rispetto dei diritti dei lavoratori. La società riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

D) Rapporti con la concorrenza

La Società crede nella libera e leale concorrenza e informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

La Società e i propri collaboratori devono tenere comportamenti corretti negli affari d'interesse della Società e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale della Società ed è vietata a ogni soggetto che per essa agisce.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori della Società che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti la Società e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

E) Rapporti con i mezzi d'informazione

Tutti i contatti con gli organi d'informazione devono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni aziendali a essi espressamente preposte o incaricate.

I rapporti con i mass media sono improntati al rispetto del diritto d'informazione.

L'informazione verso i mass media sarà accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche della Società; deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale; deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza. E' assolutamente vietato divulgare notizie false.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

F) Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, UNICHIMICA S.R.L. presta particolare attenzione a ogni atto, comportamento o accordo, in modo che essi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità. A tal fine UNICHIMICA S.R.L. eviterà di affidare l'intero processo a un'unica persona fisica, sul presupposto che la pluralità di soggetti e funzioni consenta di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali non coerenti con la volontà della Società e dell'Ente. Inoltre, per quanto possibile, nei rapporti di natura ispettiva ed autorizzativa, UNICHIMICA S.R.L. favorirà la pluralità di interlocutori aziendali, sempre sul presupposto che ciò consenta di minimizzare il predetto rischio.

Nel corso delle trattative d'affari, richieste o rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione non si terranno, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte. In particolare non è consentito esaminare o proporre opportunità d'impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale, o sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti. Durante l'esecuzione dei rapporti di affari si deve rispettare quanto stabilito nel contratto, evitando sostituzioni non autorizzate e predisponendo adeguati meccanismi di controllo e di salvaguardia e avvalendosi solo della collaborazione di persone competenti ed adeguate.

Qualora la Società utilizzi un consulente per essere rappresentata o ricevere assistenza tecnico-amministrativa nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tali soggetti e del loro personale si applicano le stesse direttive valide per i dipendenti della Società. Inoltre, nella scelta di detti consulenti, la Società adotterà criteri di professionalità e correttezza, escludendo chiunque abbia rapporti organici o di dipendenza con la P.A., anche indirettamente per interposta persona o vincoli di stretta parentela.

E' fatto esplicito divieto di destinare erogazioni, contributi, finanziamenti, sgravi ricevuti da organismi pubblici nazionali o comunitari o extracomunitari per scopi diversi da quelli cui sono destinati. La società non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle

Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>



organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile.

G) Regali, omaggi e benefici

Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

I Destinatari del presente Codice Etico che ricevano regali o benefici non di modico valore, sono tenuti a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, che valuterà l'appropriatezza e, ove necessario, provvederà a far notificare al mittente la politica della Società in materia.

III. SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE

A) Salute e sicurezza

La Società garantisce l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

La Società svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire la prevenzione infortunistica e un ambiente di lavoro salubre e sicuro. Si adegua, pertanto, alle vigenti normative in materia di sicurezza e igiene del lavoro, elaborando un efficiente sistema di prevenzione dei rischi e tenendo in costante considerazione i progressi tecnologici in materia. Ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

Nello specifico la Società si impegna a:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo - in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e di produzione - in particolare per attenuare il lavoro monotono ed il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è o che lo è meno.

La Società vigila, altresì, affinché non siano posti in essere quei comportamenti volti ad indurre o a costringere, direttamente o indirettamente, i dipendenti ad adottare condotte in violazione del presente Codice Etico o dei regolamenti interni e garantisce, altresì, il rispetto dei seguenti principi:



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

- escludere il lavoro minorile e il lavoro forzato;
- riconoscere orari di lavoro non contrari alla legge;
- corresponsione di una retribuzione dignitosa per il lavoratore;
- garantire la libertà di associazionismo sindacale;
- garantire il diritto dei lavoratori di essere tutelati dalla contrattazione collettiva;
- garantire la sicurezza sul luogo di lavoro;
- garantire la salubrità del luogo di lavoro;
- impedire qualsiasi discriminazione.

L'azienda, inoltre, programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro, oltre che a dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

La Società s'impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori, anche mediante adeguate istruzioni.

I Destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Essi devono inoltre mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno nel rispetto altresì dell'organizzazione esistente all'interno dell'impresa.

La Società promuove e garantisce, altresì, percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro allo scopo di arricchire l'esperienza e la conoscenza di tutti i Destinatari del presente Codice Etico. In tal senso, riveste particolare importanza la comunicazione tra il personale dirigente ed i dipendenti e collaboratori, al fine di fornire loro direttive comportamentali e professionali.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

Nell'ambito delle attività aziendali sussiste infine il divieto generale di uso di sostanze alcoliche o uso di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro - in conformità alle norme di legge - e comunque in ogni circostanza in cui il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi e dei terzi. Si precisa che anche nelle aree esterne degli edifici dell'azienda non è consentito fumare, ad eccezione delle aree esterne identificate ed autorizzate.

La sensibilità aziendale per la tematica in questione ha già condotto la UNICHIMICA S.R.L. ad adottare un Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti.

B) Tutela dell'ambiente.

L'ambiente è un bene primario della comunità che UNICHIMICA S.R.L. vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine, essa programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, prestando la massima cooperazione alle autorità pubbliche preposte alla verifica, sorveglianza e tutela dell'Ambiente.

I Destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente. In particolare coloro che sono coinvolti nei processi prestano la massima attenzione ad evitare ogni scarico ed emissione illecita di materiali nocivi e trattano seguendo le specifiche prescrizioni i rifiuti o residui derivanti dall'attività lavorativa e considerati a rischio.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

IV. TRATTAMENTO DI INFORMAZIONI INTERNE

Il trattamento delle informazioni avviene nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati.

Nel trattamento delle informazioni vengono assicurati la separazione dei ruoli e delle responsabilità; eventuali soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni sono vincolati a patto di riservatezza.

Ogni informazione e altro materiale ottenuto dai Destinatari del presente Codice Etico riguardo al proprio rapporto di lavoro o professionale è strettamente riservato e rimane di proprietà della Società.

Tali informazioni possono riguardare attività presenti e future, incluse notizie non ancora diffuse, informazioni ed annunci anche se di prossima divulgazione.

Coloro che, in ragione dell'esercizio di una funzione, di una professione o di un ufficio, abbiano accesso a informazioni privilegiate riguardanti la Società (a titolo esemplificativo informazioni riguardanti cambiamenti di *management*, progetti di acquisizione, fusione, scissione, piani strategici, *budget*, *business plan*), non possono usarle a proprio vantaggio e/o di quello dei familiari, dei conoscenti, e in generale dei terzi, ma esclusivamente per l'esecuzione e nell'ambito del proprio ufficio o professione. Essi dovranno inoltre prestare una particolare attenzione a non divulgare informazioni privilegiate e a evitare ogni uso improprio di tali informazioni.

Anche le informazioni e/o qualunque altro genere di notizie, documenti o dati che non siano di pubblico dominio e siano connessi agli atti e alle operazioni proprie di ciascuna mansione o responsabilità, non devono essere divulgate, né usate e tanto meno comunicate a fini diversi senza specifica autorizzazione.

E' in ogni caso raccomandato un auspicabile riserbo in merito alle informazioni concernenti l'azienda e l'attività lavorativa o professionale.

La divulgazione delle informazioni verso l'esterno deve essere attuata nel rispetto delle leggi, della trasparenza e della veridicità delle stesse. In particolare le informazioni verso la Pubblica Amministrazione finalizzate alla partecipazione a pubbliche gare e/o all'ottenimento di



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

contributi, erogazioni, concessioni, autorizzazioni, iscrizioni, pareri formali, devono essere veritiere, corrette, trasparenti e devono essere prodotte e divulgate secondo le procedure organizzative aziendali e i relativi flussi autorizzativi.

A) Personale estraneo all'azienda

La società, essendo sottoposta agli obblighi previsti dalla Legge Seveso, effettua anche un rigoroso controllo degli accessi ai siti con conseguente registrazione di tutto il personale esterno in ingresso, così come previsto e regolamentato dalle relative procedure di cui al sistema di gestione qualità adottato UNI-EN-ISO 9001-2008.

Non sono ammesse per alcun motivo persone estranee all'attività lavorativa aziendale senza previo appuntamento. Tutto il personale esterno (clienti, fornitori, manutentori, portatori di interessi verso la società ect...) può entrare nei siti aziendali per svolgere l'attività per la quale è stata richiesta la propria presenza in azienda ed a questo fine l'accesso sarà limitato a quei siti nei quali è richiesto il relativo intervento e/o consulenza.

Eventuali visite di cortesia non preannunciate da parte di famigliari, conviventi, coniugi, commensali abituali, conoscenti...ect. non sono in genere ammesse e, come eccezione, dovranno essere sempre autorizzate dal Consiglio di Amministrazione che ne dovrà essere prontamente informato.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

V. USO DELLE RISORSE INFORMATICHE

Le risorse informatiche e telematiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio corretto e competitivo dell'impresa, assicurando la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi d'informazioni necessari all'efficiente gestione e al controllo delle attività aziendali.

Tutte le informazioni che risiedono nei sistemi informatici e telematici aziendali, posta elettronica inclusa, sono di proprietà di UNICHIMICA S.R.L. e vanno usati esclusivamente per lo svolgimento di attività aziendali, con le regole e nei limiti indicati dall'Azienda.

Anche per garantire il rispetto delle normative in materia di *privacy* individuale, si persegue un utilizzo degli strumenti informatici e telematici corretto e limitato, evitando ogni uso che abbia per finalità la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e di informazioni per fini diversi dall'attività dell'Azienda. L'utilizzo degli strumenti informatici e telematici è soggetto a monitoraggi e verifiche da parte dell'azienda. L'azienda a tal proposito ha già avviato un percorso interno volto a dotarsi del "*Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici*".



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

VI. LIBRI CONTABILI E REGISTRI SOCIETARI

La Società registra in modo accurato e completo tutte le attività e operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei soci e degli enti esterni preposti ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli. L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, correttezza, completezza, corrispondenza ai principi contabili e favoriscono i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni e operazioni della Società.

La Società ritiene che la correttezza e la trasparenza dei bilanci aziendali siano valori fondamentali: UNICHIMICA S.R.L. presta a tutti i livelli la massima collaborazione, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta ricevuta dagli organi competenti.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

VII. CONDOTTA SOCIETARIA

UNICHIMICA S.R.L. ritiene che debba essere sempre perseguita una condotta societaria nel rispetto formale e sostanziale delle normative di legge, proteggendo la libera determinazione dell'assemblea dei soci, mantenendo una condotta trasparente e affidabile, anche nei confronti dei creditori, perseguendo l'integrità del capitale sociale e delle riserve non distribuibili e collaborando con le autorità preposte.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

VIII. CONFLITTI DI INTERESSE

I Destinatari del Codice Etico devono evitare tutte le situazioni e attività in cui si possa manifestare anche un solo potenziale conflitto d'interessi tra le attività economiche personali e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

Deve comunque essere data comunicazione all'Organismo di Vigilanza, anche tramite email (all'indirizzo di posta elettronica odv231@unichimica.it), delle situazioni nelle quali si ritiene che possa sussistere, anche in via ipotetica, un conflitto d'interessi.

Non è consentito inoltre perseguire interessi propri a danno degli interessi sociali, né fare un uso personale non autorizzato di beni aziendali; non è consentito detenere interessi direttamente o indirettamente in società concorrenti, clienti, fornitrici o addette alla certificazione dei conti, salvo comunicazione preventiva all'Organismo di Vigilanza ed espressa autorizzazione da parte dell'Organo Amministrativo.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

IX. ATTUAZIONE E CONTROLLO

Nel rispetto della normativa vigente e dal punto di vista della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza e alla qualità, la società adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per la società.

In ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa la società adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

In relazione all'estensione dei poteri delegati, la Società adotta ed attua modelli di organizzazione e gestione che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo codice, ed a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

L'applicazione del Codice Etico è demandata al vertice amministrativo della società che si avvale dell'Organismo di Vigilanza costituito ad *hoc* ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e nominato dal vertice amministrativo.

All'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, sono affidati i compiti di:

- a) vigilare sull'osservanza del Codice Etico e sulla diffusione del medesimo presso tutti i Destinatari;
- b) verificare ogni notizia di violazione del Codice Etico ed informare gli organi e le funzioni aziendali competenti dei risultati delle verifiche, per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori;
- c) proporre modifiche al contenuto del Codice Etico per adeguarlo al mutevole contesto in cui la Società si trova ad operare ed alle esigenze derivanti dall'evoluzione della Società stessa.

Al presente Codice Etico viene data la massima diffusione nei confronti di tutti i Destinatari, anche mediante inserimento nel sistema *intranet* aziendale.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

X. DENUNCIA DI VIOLAZIONI DI NORME AZIENDALI E DI COMPORAMENTI NON ETICI

I casi di violazione del presente Codice Etico potranno essere segnalati in forma riservata direttamente all'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001 al seguente indirizzo mail odv231@unichimica.it.

Le procedure di segnalazione e di verifica delle violazioni, anche nell'interesse della verità, sono improntate a criteri di riservatezza e tutela della confidenzialità, al fine di prevenire ritorsioni di qualsivoglia genere nei confronti dell'autore della segnalazione ma anche al fine di garantire l'accertamento dell'effettiva realtà dei fatti.



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>

XI SANZIONI

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico costituirà illecito disciplinare o inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto, anche ai sensi degli artt. 2104 e 2105 c.c.. e darà, inoltre, diritto all'Azienda di applicare le sanzioni previste dal C.C.N.L. del settore e dal Codice Disciplinare già adottato da UNICHIMICA S.R.L. e portato a conoscenza di tutti i dipendenti secondo le modalità ivi previste.

XII. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna e sino a revisione. Al rispetto del presente codice sono tenuti gli organi sociali, la *management*, e i prestatori di lavoro di UNICHIMICA S.R.L. e tutti i collaboratori esterni, quali consulenti, agenti fornitori, ecc..

La società ha, altresì, già intrapreso un percorso di organizzazione aziendale finalizzato all'adozione e all'implementazione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni volte ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti concreti di ciascuno dei portatori di interessi coinvolti in azienda prevedendo, se del caso, appositi sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Unichimica Srl



Unichimica srl - Unipersonale

Sede legale: Via Roma, 292 - 36040 Torri Quartesolo (VI) C.F./P.I. 00894270248
Deposito: Torri di Quartesolo (VI) Via Roma, 292 tel. 0444.582100 fax 0444.264179
Deposito: Arzignano (VI) Via Sesta Strada, 95 tel. 0444.451600 fax 0444.675514
e-mail: info@unichimica.it <http://www.unichimica.it>